

## ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

<b>Seduta del 26 Ottobre 2018</b>	<b>Deliberazione n. 21</b>
-----------------------------------	----------------------------

**OGGETTO: D.Lgs. 165/2001, art. 6. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2018-2020. Aggiornamento e adeguamento alle Linee d'indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, adottate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/5/2018.**

Assessori delle Regioni:

Piemonte: Francesco BALOCCO

Lombardia: Pietro FORONI

Emilia Romagna: Paola GAZZOLO

Veneto: Gianpaolo BOTTACIN

*Struttura competente: Direzione Centrale Affari Generali, Gare e Contratti, Personale*

VISTO il D.Lgs. 112/1998;

VISTO l'Accordo Costitutivo dell'AIPO del 2.08.2001;

RICORDATO che l'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 165/2001, prevede espressamente che *“Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'art. 6, comma 4”*;

DATO ATTO che il D. Lgs. n. 75/2017, in attuazione della c.d. Riforma Madia, ha introdotto modifiche alla normativa in materia di dotazioni organiche e di programmazione dei fabbisogni delle PP.AA., da attuarsi sulla base di linee guida del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, adottate previa intesa con le regioni, gli enti locali ed il comparto sanità, da raggiungersi in sede di Conferenza unificata;

AVUTO PRESENTE che:

- in base all'art. 22 del medesimo D. Lgs. n. 75/2017, l'onere di adeguarsi alle modifiche introdotte della riforma Madia in materia di dotazioni organiche e piano triennale dei fabbisogni, aveva decorrenza dal 30 marzo 2018 e comunque solo dopo decorso il termine di 60 giorni dalla pubblicazione delle previste linee guida;
- le Linee d'indirizzo sono state adottate con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/5/2018, pubblicato sulla G.U. del 27/7/2018, n. 173.

RILEVATO che le predette linee di indirizzo forniscono agli enti pubblici, che nello specifico le devono applicare adeguandole ai propri ordinamenti, i seguenti elementi per la redazione dei piani:

- coerenza con gli strumenti di programmazione;
- complementarità con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- procedura e competenza per l'approvazione;
- superamento del concetto tradizionale di “dotazione organica”;
- rispetto dei vincoli finanziari;
- contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale;

RICHIAMATE le deliberazioni del Comitato d'Indirizzo:

- n. 13 del 12 ottobre 2017, avente ad oggetto “Indirizzi in materia di politiche assunzionali di AIPO” con la quale l'organo di indirizzo politico-amministrativo, a seguito delle modifiche normative intervenute nella disciplina del turn over dei dipendenti pubblici cessati dal servizio, ha riconosciuto all'Agenzia la possibilità di adeguare le proprie capacità assunzionali alla disciplina prevista per gli enti non soggetti al patto di stabilità dall'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, vale a dire un turn over fino al 100% delle cessazioni dell'anno precedente e con un tetto di spesa complessiva annua per il personale non superiore a quella relativa all'anno 2008;
- n. 19 del 19 dicembre 2017, di approvazione del bilancio di previsione 2018 – 2020;
- n. 22 del 19 dicembre 2017, di approvazione del Piano Triennale delle Azioni Positive 2018 - 2020;
- n. 6 del 24 maggio 2018, di approvazione degli indirizzi strategici in tema di performance dell'Agenzia per l'anno 2018;

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D:Lgs.82/2005 e successive modifiche e integrazioni

- n. 7 del 24 maggio 2018, di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2018 - 2020;
- n. 8 del 24 maggio 2018, di approvazione del rendiconto 2017.

RITENUTO, in osservanza dell'art. 22 del D. Lgs. n. 75/2017, di dover adeguare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2018 – 2020 già adottato con delibera del C.d.I. n. 22/2018, alle citate Linee di indirizzo e, nell'occasione, di aggiornarlo anche sulla base delle evenienze emerse durante la sua attuazione nel corso del corrente anno, come segue:

- sono stati assunti n. 2 Dirigenti Tecnici (Uffici di Rovigo e Moncalieri), di cui uno a tempo determinato ex art. 19, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, n. 3 Funzionari Specialisti Amministrativi Cat. D1 (Sede Centrale) e n. 1 Funzionario Specialista Economico- Finanziario – Cat. D1 (Sede Centrale). Inoltre, a seguito di procedura concorsuale pubblica, nel mese di novembre saranno assunti n. 2 Funzionari Specialista Economico- Finanziario – Cat. D1 (Ufficio di Moncalieri e Sede Centrale);
- a seguito della modifica in corso d'anno di alcuni incarichi dirigenziali, è sopravvenuta l'esigenza di coprire un posto di Dirigente Amministrativo, da prevedere nell'annualità 2019;
- non è stata possibile l'assunzione di n. 2 profili di Funzionario Specialista Tecnico- Cat. D1 (Ufficio di Modena e Ufficio di Parma) mediante lo scorrimento delle graduatorie ancora vigenti di AIPo, per cui vi è la necessità di modificare le modalità di assunzione; inoltre, a seguito di n. 2 impreviste cessazioni per mobilità, è sopravvenuta l'esigenza di n. 2 ulteriori profili di Funzionari Specialista Tecnico - Cat. D1 (presso Direzione Tecnica Centrale – mediante scorrimento di graduatoria vigente e presso Ufficio di Milano – mediante attivazione mobilità/scorrimento graduatoria altri enti);
- non è stata possibile l'assunzione mediante comando/mobilità di un profilo di Funzionario Specialista Tecnico – Cat.D1, proveniente da un ente di ricerca nazionale per mancato rilascio del necessario nulla osta. In sostituzione, si ritiene di poter provvedere mediante la "stabilizzazione" di una professionalità analoga, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017, limitatamente al periodo 2018 -2020, di assumere in ruolo il personale c.d. "precario" in possesso dei prescritti requisiti (Settore Navigazione Interna);
- per le esigenze del Settore Navigazione Interna, sulla base di specifica richiesta del dirigente competente, si ritiene di poter integrare il fabbisogno con n. 1 profilo di "Collaboratore di conca" – Cat. B3 e, nelle more del processo che dovrebbe portare all'integrazione di ex ARNI in AIPo, di attivare una somministrazione di lavoro temporaneo per n. 1 profilo di "Collaboratore amministrativo" – Cat. B3;
- relativamente all'anno 2019, nell'ottica di valorizzare le professionalità interne, è emersa l'opportunità di attivare n. 2 progressioni verticali interne, rispettivamente, per i profili di Funzionario Specialista Tecnico – Cat. D1 e n. 1 Istruttore amministrativo – Cat. C1, entro i limiti consentiti dall'art. 22 del D. Lgs. n. 75/2017. Inoltre, a seguito di un'aggiornata ricognizione delle cessazioni intervenute nel biennio 2017 - 2018, è emersa l'esigenza di aumentare di n. 2 unità le previsioni relative all'annualità 2019, precisamente n. 1 profilo di Funzionario Specialista Economico Finanziario – Cat. D1 e n. 1 profilo di Istruttore amministrativo – Cat.C1;

RICORDATO che, come già illustrato nella richiamata delibera del Comitato d'Indirizzo n. 13/2017, AIPo può contare sulle capacità assunzionali previste per gli enti non soggetti al c.d. "Patto di stabilità interno" dal

comma 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, vale a dire un turn over fino al 100% delle cessazioni dell'anno precedente. Le capacità assunzionali di AIPO nel triennio 2018 -2020 sono pertanto le seguenti:

<b>DIRIGENTI</b>		
<b>Anno</b>	<b>Capacità assunzionali</b>	<b>Cessazioni</b>
2018	1	1 unità nel 2016 (residuo assunzionale)
2019	2	2 unità nel 2018
2020	1	1 unità nel 2019
<b>PERSONALE COMPARTO</b>		
<b>Anno</b>	<b>Capacità assunzionali</b>	<b>Cessazioni</b>
2018	12	12 unità nel 2017
2019	11	11 unità nel 2018
2020	/	Al momento non si ritiene di poter fare previsioni attendibili, in considerazione della variabilità della normativa in merito ai requisiti per l'accesso alla pensione

DATO ATTO che nella predisposizione dell'adeguamento del PTFP 2018 – 2020, oltre al rispetto della disciplina del turn over, si è tenuto conto anche:

- dell'art. 19, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001, che consente l'affidamento di incarichi dirigenziali a tempo determinato nei limiti del 10% della dotazione organica dirigenziale;
- dell'art. 9, comma 28, del D. L. n. 78/2010, che prevede per i rapporti di lavoro flessibile (tempo determinato, somministrazione di lavoro temporaneo, co.co.co.) il tetto di spesa rappresentato dal 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per i medesimi contratti flessibili. Ai sensi della medesima norma, esulano da tale limite gli incarichi dirigenziali a tempo determinato conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- dell'art. 1, comma 47, della Legge Finanziaria 2005, Legge 311/2004, in vigore di disposizioni che stabiliscono limitazioni alle assunzioni di personale sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione;
- della circolare F.P. n. 4/2008, del parere F.P. 19 marzo 2010 n. 13731, della Corte dei Conti – Sez. Autonomie deliberazione 9.11.2009 n. 21, nonché della Corte dei Conti sez. Reg. di controllo per la Lombardia n. 314/2011, che hanno precisato che la mobilità ha carattere neutro rispetto ai parametri di calcolo assunzioni/cessazioni previsti dalle normative di finanza pubblica, al ricorrere delle seguenti condizioni: che la mobilità si svolga tra enti del comparto e che avvenga fra amministrazioni entrambe sottoposte al regime vincolistico in tema di assunzioni a tempo indeterminato;
- dell'art. 20, comma 2, del D. lgs. n. 75/2017, che consente, nel triennio 2018-2020, di stabilizzare personale c.d. "precario" in possesso dei requisiti ivi previsti;
- dell'art. 22 del D. lgs. n. 75/2017, che consente, nel triennio 2018 -2020, di effettuare progressioni verticali, riservate al personale interno, entro il limite del 20% dei posti previsti nella programmazione

triennale per ciascuna categoria e fatto salvo il possesso del titolo di studio eventualmente richiesto per l'accesso dall'esterno.

RITENUTO opportuno approvare pertanto l'adeguamento e l'aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per gli anni 2018 -2020, come da allegato **sub "A"** alla presente delibera, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, nonché delle Linee d'indirizzo adottate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/5/2018;

VISTO il prospetto allegato **sub "B"** alla presente delibera, recante la quantificazione dei costi derivanti dall'attuazione delle previsioni del Programma Triennale, ammontanti a:

- € 840.587,86 nel 2018, che, al netto dell'importo di € 269.474,85 relativo a n. 3 assunzioni (prime tre figure indicate in elenco nel Piano 2018) già effettuate alla data del 01.09.2018, e che sommati al costo annuo del personale in servizio al 01.09.2018, pari ad € 12.602.475,79, comporta una spesa complessiva, su base annuale a regime, di € 13.173.588,80, inferiore alla spesa complessiva relativa all'anno 2008, pari a € 13.980.000,00, previsto come tetto massimo di spesa del personale dal comma 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006;

- € 575.622,05 nel 2019, che sommati alla spesa a regime su base annuale del 2018 (di € 13.173.588,80) comporta una spesa complessiva di personale di € 13.749.210,85, inferiore alla spesa complessiva relativa all'anno 2008, pari a € 13.980.000,00, previsto come tetto massimo di spesa del personale dal comma 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006;

PRESO ATTO che la suddetta spesa complessiva del personale relativa all'anno 2018 trova adeguata copertura finanziaria nelle somme stanziare nei competenti capitoli di spesa del corrente bilancio d'esercizio;

CONSIDERATO inoltre che questo Ente non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- non ha dichiarato il dissesto e non presenta condizioni di squilibrio, come attestato dal conto consuntivo anno 2017;
- ha rispettato il principio del pareggio di bilancio per l'anno 2017 ex art. 1, comma – 1 quinquies D.L. 113/2016, nonché il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c.2 lett.c. del D.L. 66/2014);
- sta rispettando il principio del pareggio di bilancio anche durante l'anno 2018, sulla base delle informazioni che allo stato sono in possesso dell'ente;
- ha rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti, ha approvato il bilancio consolidato e nel termine di trenta giorni dalla loro approvazione ha provveduto all'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- adempie agli obblighi di invio alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche – MOP - dei dati delle opere pubbliche nel rispetto delle tempistiche di legge;
- adempie agli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c.2 lett.c. del d.l. 66/2014);
- ha approvato con delibera del C.d.I. n. 22 del 19 dicembre 2017, il Piano Triennale delle Azioni Positive 2018 – 2020;
- ha approvato il Piano delle Attività 2018/2020;
- a seguito della ricognizione effettuata, non presenta una situazione di personale in eccedenza o soprannumero.

VALUTATO che il presente piano dei fabbisogni sia coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e si sviluppi, nel rispetto dei vincoli finanziari come sopra dimostrato, in armonia con gli obiettivi Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D:Lgs.82/2005 e successive modifiche e integrazioni

definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150), così dettagliato nei seguenti atti programmatici:

- del. C.d.I. n. 25 del 14 luglio 2016, avente per oggetto "Progetto di riorganizzazione dell'Agenzia. Approvazione del primo stralcio.", con la quale l'Agenzia ha delineato le linee organizzative di un rinnovato modello organizzativo dell'Agenzia;
- del. C.d.I. n. 30 del 19 ottobre 2016, avente per oggetto "Completamento dell'approvazione del progetto di riorganizzazione di AIPO", con la quale, fra gli altri contenuti, è stata adottata la nuova dotazione organica del personale dirigenziale e non dirigenziale dell'Agenzia;
- del. C.d.I. n. 19 del 19 dicembre 2017, di approvazione del bilancio di previsione 2018 – 2020, recante in allegato il Piano triennale delle Attività;
- del. C.d.I. n. 22 del 19 dicembre 2017, di approvazione del Piano Triennale delle Azioni Positive 2018 – 2020, in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.Lgs. 11/4/2006 n. 198;
- del. C.d.I. n. 6 del 24 maggio 2018, di approvazione degli indirizzi strategici in tema di performance dell'Agenzia per l'anno 2018;

VISTE le linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli, ispirate alle migliori pratiche a livello nazionale e internazionale in materia di reclutamento del personale, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia, approvate con la Direttiva n. 3 del 24-4-2018 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione Pubblica;

RICHIAMATO l'art. 12 del nuovo CCNL 2016 – 2018, sottoscritto in data 21/5/2018;

ATTESO che alla luce delle indicazioni contenute nel suddetto articolo, l'accesso alla Categoria D, potrà avvenire soltanto in posizione economica D1 e non più, nella posizione D3;

STABILITO in conseguenza di quanto sopra esposto di rimodulare per il corrente anno la consistenza di personale dell'ente, così come dettagliato nell'allegato **sub "C"**, contenente la declinazione delle categorie e dei profili professionali;

VISTO infine l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 che prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449 del 27/12/1997 e successive modificazioni;

ATTESO che con proprio verbale in data 27/09/2018, il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso atto del contenuto del presente documento, predisposto secondo il principio del contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, alla unanimità dei componenti,

#### **DELIBERA**

1. di approvare, il piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2018 -2020, come da allegato **sub "A"** alla presente delibera;

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D:Lgs.82/2005 e successive modifiche e integrazioni

2. di dare atto che la spesa relativa al presente piano, come da prospetto allegato **sub "B"** alla presente delibera, trova capienza nei capitoli destinati alla spesa di personale sul bilancio d'esercizio 2018 - 2020, approvato con delibera n. 19 del 19 dicembre 2017
3. di dare atto che l'organizzazione generale degli uffici, approvata con delibere n. 14 del 14 luglio 2016 e n. 30 del 19 ottobre 2016, è conforme al presente piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 6, comma 1, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165) e che la consistenza di personale a seguito della realizzazione del presente piano occupazionale è quella indicata nell'allegato **sub "C"** alla presente delibera;
4. di riservare alla Direzione il compito di valutare la effettiva sede di lavoro del personale di comparto, all'atto della assunzione, sulla base orientativa delle eventuali esigenze segnalate dalla dirigenza, previa informativa al Comitato di Indirizzo;
5. di riservarsi di integrare/modificare il presente atto sulla base di nuove e motivate esigenze di natura organizzativa-gestionale, legate anche a trasferimenti di funzioni ad AIPO da parte di soggetti istituzionali, e/o per mutate condizioni normative legate al miglioramento delle possibilità assunzionali dell'Agenzia;
6. di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. rappresentative del comparto e della dirigenza e alla RSU aziendale;
7. di stabilire che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", unitamente al Conto annuale del personale;
8. di trasmettere il presente Piano triennale dei fabbisogni di Personale alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs n.75/2017, secondo le istruzioni previste nella Circolare RGS n. 18/2018.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

**IL PRESIDENTE**  
Francesco Balocco

Il Segretario Verbalizzante  
Filippo Cambareri